

LA CRONACA

**LA NOSTRA PATRIA**

A sinistra, un'immagine di combattimento durante la Prima Guerra Mondiale. In alto, invece, il sindaco di Dozza Luca Albertazzi: «Il IV Novembre si terrà una celebrazione storica. Partiti e sindacati non devono strumentalizzarla», dice. Molti eventi in programma tra Imola e circondario

CORTEI, alzabandiera ed esibizione delle bande cittadine. Così diversi Comuni del circondario hanno deciso di commemorare il 4 novembre, festa dell'Unità nazionale e delle Forze armate. E per garantire il massimo della solennità che il momento rievocativo richiede, c'è chi - a Dozza - addirittura ha invitato i presenti a non presenziare con bandiere di partito o sindacali. Andiamo con ordine.

A **Imola**, domani alle 9, è previsto prima il raduno nella cattedrale di San Cassiano con la delegazione con gonfalone, labari e bandiere, poi la messa celebrata da don Natale Tomba. A seguire, intorno alle 9,45, si muoverà il corteo nelle vie Don Bughetti, Emilia, Mazzini e viale Rivalta per arrivare, alle 10, al giardino 'Stefanino Curti' con la cerimonia dell'alzabandiera e deposizione della corona d'alloro. Interverranno il sindaco Da-

«Non vogliamo bandiere di partiti e sindacati alla festa del IV Novembre»

Il sindaco di Dozza lancia l'appello

niele Manca, e il colonnello Franco Camaggi, in rappresentanza delle Associazioni d'Arma. Le celebrazioni proseguiranno in serata, alle 21, allo Stignani con il concerto della filarmonica imolese a ingresso libero.

A **Castel San Pietro**, sempre domani, si inizia alle 8,30 con la messa in suffragio dei Caduti di tutte



E' una commemorazione di tutti e credo che sarebbe opportuno non darle un carattere di natura politica

le guerre in Santa Maria Maggiore. Alle 9,15 si terrà la commemorazione, seguita dalla deposizione di una corona di alloro alla Lapide dei Caduti in piazza XX Settembre.

A **Dozza**, invece, eventi fissati per domenica 9. Alle 10 alzabandiera al Monumento agli alpini in piazza Carducci e deposizione del-

la corona, poi alle 10,30 esibizione della banda musicale in piazza Zotti con altra deposizione di una corona ai Caduti e alle 11 la messa. Nella lettera d'invito il sindaco civico Luca Albertazzi afferma: «Considerato il carattere della manifestazione di tipo istituzionale relativa a una celebrazione storica, appare non opportuna la presenza di eventuali bandiere o stendardi di partiti politici o sigle sindacali». «Gli altri anni, quando partecipavo a questa celebrazione da consigliere, c'erano sempre bandiere di partito - spiega al Carlino Albertazzi -. E' una commemorazione di tutti e credo sia opportuno non darle un carattere politico».

Infine, a **Castel del Rio**, sempre domenica 9, alle 10,15, ritrovo al cimitero del Commonwealth di Coniale per l'omaggio ai Caduti, alle 11 messa nella chiesa di Sant'Ambrogio, e alle 12 corteo con deposizione di corone.

Cristina Degliesposti

INCONTRO CON CONFARTIGIANATO

‘Coraggio, merito e talento’, dibattito con Crepet e Farinetti

LA CONFARTIGIANATO Assimpres di Imola e Bologna, in occasione del proprio congresso, organizza per il prossimo 15 novembre a partire dalle 17, un incontro dal titolo «Il Coraggio, il Merito e il Talento».

Un vero e proprio talk-show sul palco del Teatro Comunale Ebe Stignani, al quale parteciperanno lo psichiatra Paolo Crepet, l'imprenditore Oscar Farinetti (presidente di Eataly), il segretario generale di Confartigianato Nazionale Cesare Fumagalli. E' stato invitato anche il ministro del Lavoro Giuliano Poletti. A condurre il dialogo sarà il responsabile della redazione di Imola de *il Resto del Carlino* Marco Signorini.

Oltre ai posti riservati su invito, saranno disponibili anche posti ad accesso gratuito, che saranno concessi fino ad esaurimento della capienza consentita, previa prenotazione obbligatoria. Per poter partecipare alla serata è necessario quindi contattare il numero di Confartigianato Assimpres 0542-42112 entro e non oltre le 12.30 di venerdì 7 novembre. La serata, grazie agli autorevoli ospiti, sarà l'occasione per fare il punto su una crisi che ha duramente provato anche il nostro territorio.

**IL GIORNO DEI DEFUNTI**

Manca in visita al famedio dopo i primi lavori al Piratello

PRIMA visita ufficiale del sindaco Daniele Manca al cimitero del Piratello dopo la riapertura di alcuni settori chiusi da anni. Ieri mattina, in occasione della commemorazione dei defunti, il primo cittadino si è recato in visita insieme con Loris Lorenzi, amministratore unico di BeniComuni, la società in house del Comune cui è stata affidata la gestione e manutenzione anche del cimitero. E proprio BeniComuni, nelle scorse settimane, ha eseguito quei primi lavori che hanno portato l'amministrazione comunale a emanare ben tre ordinanze di riapertura di settori, restituendo così ai parenti dei defunti la possibilità di portare un fiore ai propri cari. Interventi che arrivano però dopo anni di polemiche (le prime chiusure risalgono al 2004), tra mancanza di fondi, blocchi dettati dal patto di stabilità e impasse politica. Per mettere in sicurezza l'intero complesso servono infatti circa 10 milioni di euro. Come da tradizione, ieri mattina Manca ha, fra l'altro, deposto un mazzo di fiori e reso omaggio al famedio che, nella parte monumentale, ospita le tombe dei grandi imolesi del passato. Poi ha fatto tappa alle tombe di Enrico Gualandi e di Veraldo Vespignani, ai caduti della Prima Guerra Mondiale e infine alla tomba monumentale dei caduti della Resistenza.